



COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Parere del Revisore dei conti sulla
proposta del bilancio di previsione
per gli anni 2017 - 2018 - 2019**

**Il Revisore dei conti
Dr . Daniela Novallet**



Sommario

Premessa.....	p. 3
Fonti normative di riferimento	p. 3
Documentazione esaminata.....	p. 4
Criteri di redazione del bilancio	p. 6
Verifica degli equilibri – Gestione dell’esercizio 2016.....	p. 7
Bilancio di previsione 2017 - 2019	p. 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	p. 8
2. Previsioni di cassa.....	p. 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017 - 2019	p. 12
4. Entrate e spese di carattere non ricorrente.....	p. 13
5. La nota integrativa	p. 13
Verifica coerenza delle previsioni.....	p. 14
1. Verifica della coerenza interna.....	p. 14
2. Verifica della coerenza esterna.....	p. 15
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni.....	p. 18
A. Entrate	p. 18
B. Spese.....	p. 20
Spese in conto capitale.....	p. 24
Indebitamento	p. 24
Organismi partecipati	p. 26
Normativa regionale per l’anno 2017	p. 26
Parere del revisore.....	p. 27

PREMESSA

La sottoscritta Novallet Daniela, nominata ai sensi dell'articolo 64 del R.R. n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare n. 25 del 28 maggio 2015 redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2017 - 2018 - 2019 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 18 marzo 2017.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :
 - Il D.Lgs 18 agosto n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"- TUEL;
 - Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - I principi contabili generali e i principi applicati alla contabilità finanziaria 4/1 e 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
 - Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19, artt. dal 27 al 31;
 - Legge regionale 21/12/2016 n. 24 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2017 / 2019 – B.U. n. 57 del 27/12/2016);
 - Nota della Presidenza della Regione dell'11/01/2017 prot. 402 con oggetto "Legge di stabilità regionale per il triennio 2017 / 2019";
- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da:
 - Statuto adottato con deliberazione Consiliare n.14 del 24/03/2015;
 - Regolamento di contabilità adottato con deliberazione Consiliare n. 4 del 28/01/2013;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati obbligatori indicati nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011:
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - i) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (rispetto del saldo di finanza pubblica: pareggio di bilancio);
 - k) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

e allegati necessari per l'espressione del parere:

2. **DUP** (documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta) contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
3. Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;
4. Il prospetto relativo all'importo della cassa vincolata alla data del 31.12.2016, con la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere, secondo le previsioni del Principio 10.1 dell'allegato 4.2;
5. Il rendiconto di gestione relativo al 2015;
6. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
7. La proposta della delibera di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
8. Tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.L. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
9. Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
10. Trasmissione al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti come da Principio 8.9 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011;
11. Attestazione del responsabile del servizio finanziario in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o altre passività potenziali probabili;
12. Il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura;
13. I prospetti di riparto dei costi dei servizi delegati all'UNITE' di riferimento.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Con l'accordo firmato il 21 luglio 2015 in materia di finanza pubblica, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Autonoma Valle d'Aosta si sono impegnati ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 nei confronti della Regione e degli Enti locali, con norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno (anno 2017).

La L.R. 11 dicembre 2015 n. 19 con gli artt. dal 27 al 31 dispone in materia di contabilità per il coordinamento con la disciplina statale vigente e per l'applicazione del sistema contabile armonizzato.

A decorrere dal 2017 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la L. 232/2016 art.1, co.465, legge di bilancio 2017, prevede che a decorrere dal 2017 gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (titoli 1,2 e 3).

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'Ente con delibera di Giunta comunale n. 4 del 30.01.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.21.dell'8/08/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione del 12/07/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- è stato riconosciuto un debito fuori bilancio
- non era soggetto al vincolo del patto di stabilità
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 92 dell'8/08/2016, è emerso un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.465.057,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	83.240,76
b) Fondi accantonati	150.533,86
c) Fondi destinati ad investimento	894.072,83
d) Fondi liberi	337.210,09
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.465.057,54

GESTIONE DELLA CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
DISPONIBILITA'	2.777.113,27	2.871.127,83	2.398.786,17
DI CUI CASSA VINCOLATA		537.270,09	396.446,93
ANTICIPAZIONI NON ESTINTE AL 31/12			

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione rispetta il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e tutte le spese, garantisce un fondo di cassa finale non negativo e rispetta gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.896,75	1.176,70	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	647.340,54	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	511.147,59	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.914.888,38	3.017.277,05	3.013.477,05	3.013.477,05
<i>Trasferimenti correnti</i>	894.519,64	793.269,64	793.269,64	771.091,76
<i>Entrate extratributarie</i>	483.059,35	475.805,81	438.228,42	432.748,73
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.379.784,03	291.493,33	540.859,33	140.859,33
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	998.000,00	833.000,00	833.000,00	833.000,00
TOTALE	6.670.251,40	5.410.845,83	5.618.834,44	5.191.176,87
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.854.636,28	5.412.022,53	5.618.834,44	5.191.176,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
		0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
	previsione di competenza	4507432,59	3932027,41	3860294,27	3854245,79
	di cui già impegnato	0,00	1.176,70	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.176,70	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza	2.229.422,46	522.634,00	795.000,00	395.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza	119.781,23	124.361,12	130.540,17	108.931,08
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza	998000	833000	833000	833000
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
	previsione di competenza	7854636,28	5412022,53	5618834,44	5191176,87
	di cui già impegnato		1176,70	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1176,70	0,00	0,00	0,00
LE GENERALI DELLE SPESE					
	previsione di competenza	7854636,28	5412022,53	5618834,44	5191176,87
	di cui già impegnato		1176,70	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1176,70	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato in applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a trattamento accessorio dipendenti	
entrata corrente vincolata a trattenute contrattuali	1.176,00
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
avanzo amministrazione	
TOTALE	1.176,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.398.786,17
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.239.831,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	972.476,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	581.081,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.056.060,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	836.328,45
	TOTALE TITOLI	7.686.778,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.084.564,40

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	5.185.592,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.375.452,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	181.557,82
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	839.168,45
	TOTALE TITOLI	8.581.771,21
	SALDO DI CASSA	1.502.793,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per €. 396.446,93.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.398.786,17
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	222.554,11	3.017.277,05	3.239.831,16	3.239.831,16
2	Trasferimenti correnti	179.206,96	793.269,64	972.476,60	972.476,60
3	Entrate extratributarie	105.280,53	475.805,81	581.086,34	581.081,64
4	Entrate in conto capitale	1.764.567,05	291.493,33	2.056.060,38	2.056.060,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.328,45	833.000,00	836.328,45	836.328,45
A TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.274.937,10	5.410.845,83	7.685.782,93	10.084.564,40
1	Spese correnti	1.327.295,15	3.932.027,41	5.259.322,56	5.185.592,72
2	Spese in conto capitale	1.852.818,22	522.634,00	2.375.452,22	2.375.452,22
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	57.196,70	124.361,12	181.557,82	181.557,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.168,45	833.000,00	839.168,45	839.168,45
B TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.243.478,52	5.412.022,53	8.655.501,05	8.581.771,21
(A-B) SALDO DI CASSA		- 968.541,42	- 1.176,70	- 969.718,12	1.502.793,19

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.176,70		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.286.352,50	4.244.975,11	4.217.317,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.932.027,41	3.860.294,27	3.854.245,79
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		56.253,89	53.253,89	56.253,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.361,12	130.540,17	108.931,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		231.140,67	254.140,67	254.140,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		231.140,67	254.140,67	254.140,67
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimenti in c/capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ricorrente

Nel bilancio di previsione 2017/2019 si evidenzia la presenza di entrate e spese di natura non ricorrente come segue:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	143.800,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
sanzione abuso commercio	1.240,68		
trasferimenti erariali per elezioni	6.000,00		
TOTALE	145.040,68	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	6000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo rinnovi contrattuali	16300,00	9000,00	9000,00
TOTALE	22300,00	9000,00	9000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici: gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa;
- Programmazione del fabbisogno del personale: il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno;
- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

2. Verifica della coerenza esterna

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto

dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1176,70	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1176,70	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3017277,05	3013477,05	3013477,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	793269,64	793269,64	771091,76
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	475805,81	438228,42	432748,73
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	291493,33	540859,33	140859,33
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3932027,41	3860294,27	3854245,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	56253,89	56253,89	56253,89
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3875773,52	3804040,38	3797991,90
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	728566,00	795000,00	395000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	522634,00	795000,00	395000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		180615,01	186794,06	165184,97

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

La legge di bilancio n. 232/2016 all'art. 1, co.42 estende al 2017 il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad esclusione della Tari e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Pertanto le entrate tributarie sono state determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti con unica eccezione della TARI.

TARI

Il gettito della TARI è stato stimato pari ad €. 276.477,05 (€. 278.585,63 nel 2016) per dare totale copertura al piano finanziario approvato dall'autorità di SUB ATO Unité des Communes Valdôtaines Walser con delibera di Giunta n. 12 del 7 marzo 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	16.809,35				
IMU			140.000,00		
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
IMPOSTA DI SOGGIORNO					
TOTALE	16.809,35	-	140.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			54.272,44	54.272,44	54.272,44

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	30.000,00	60.483,47	49,60
Scuolabus	2.000,00	18.407,11	10,87
Impianti sportivi	25.000,00	128.100,00	19,52
Discarica	2.000,00	3.710,00	53,91
TOTALE	57.000,00	206.990,58	27,53749

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale non è stato previsto per l'anno 2017 nella spesa un fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

In relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti non è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con atto di Giunta n. 13 del 21/02/2017 la somma di €2.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017
PREVISIONE INIZIALE	48.015,36	80.000,00	57.936,38	60.000,00
ACCERTAMENTI	77.353,68	61.544,86	57.936,38	
RISCOSSIONE (COMPETENZA)	77.037,54	59.961,19	54.329,11	

I contributi per permesso di costruire sono destinati interamente a finanziare spese d'investimento.

B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	688.607,70	657.920,00	690.470,00	690.470,00
102	imposte e tasse a carico ente	55.379,75	54.565,00	55.765,00	55.765,00
103	acquisto beni e servizi	1.881.147,91	1.555.622,70	1.449.646,00	1.448.146,00
104	trasferimenti correnti	1.671.093,16	1.453.921,60	1.467.894,21	1.469.458,98
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	37.767,28	30.744,22	24.565,17	18.451,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle ent.	28.436,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	altre spese correnti	145.000,79	149.253,89	141.953,89	141.953,89
TOTALE		4.507.432,59	3.932.027,41	3.860.294,27	3.854.245,79

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni nonché dell'art.6, co. 4 della finanziaria regionale che stabilisce che gli Enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50% dei posti della dotazione organica vacanti al 1° gennaio 2017 e di quelli che si renderanno vacanti nel medesimo anno; inoltre la norma stabilisce che, per i Comuni, la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito

territoriale sovracomunale costituito, mediante convenzione, tra i Comuni interessati, ai sensi dell'art.19 della predetta L.R. 6/2014.

La conferenza dei Sindaci dell'ambito ottimale in data 7 marzo 2017 ha dato atto che alla data del 01/01/2017 risultano vacanti nella dotazione organica dell'ambito n. 11 n. 10 posti che ai sensi della L.R. 24/2016 possono essere coperti fino al n.5.

Il Comune di Gressoney Saint Jean con delibera di Giunta n. 17 del 09/03/2017 ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale che prevede per il 2017 l'assunzione a tempo indeterminato di due unità.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa è stata effettuata in modo da realizzare i programmi previsti e garantire il regolare funzionamento dell'Ente sulla base dei dati storici. Essa tiene conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	11.189,60	85,00%	1.678,44	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.585,06	80,00%	3.517,01	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.120,00	50,00%	1.560,00	936,00	936,00	936,00
TOTALE	31.894,66		6.755,45	1.236,00	1.236,00	1.236,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

In bilancio non è rispettato il vincolo posto dal D.L. 66/2014 che ha stabilito come limite alle spese di gestione automezzi il 30% di quanto speso nel 2011:

la spesa del 2011 è stata pari ad €. 2.029,65 il suo 30% è pari ad €. 608,90 e lo stanziamento di bilancio è pari ad €. 1.700,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Nel 2017 per tutti gli enti locali valdostani lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2018 è pari almeno all'70% e nel 2019 è pari all'85% del fondo quantificato, l'Ente ha stanziato per l'intero triennio l'intero fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.017.277,05	29.849,84	54.272,44	24.422,60	1,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	475.805,81	1.089,80	1.981,45	891,65	0,42
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.493.082,86	30.939,64	56.253,89	25.314,25	1,61
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.493.082,86	30.939,64	56.253,89	25.314,25	1,61

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.013.477,05	37.990,71	54.272,44	16.281,73	1,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	438.228,42	1.387,02	1.981,45	594,43	0,45
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.451.705,47	39.377,73	56.253,89	16.876,16	1,63
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.451.705,47	39.377,73	56.253,89	16.876,16	1,63
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.013.477,05	46.131,57	54.272,44	8.140,87	1,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	432.748,73	1.684,23	1.981,45	297,22	0,46
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.446.225,78	47.815,80	56.253,89	8.438,09	1,63
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.446.225,78	47.815,80	56.253,89	8.438,09	1,63
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art.166 TUEL risulta stanziato:

- in competenza per un importo compreso tra il 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- in cassa per un importo non inferiore al 0,2% delle spese finali:

	2017	2018	2019
SPESE CORRENTI	€ 3.932.027,41	€ 3.860.294,27	€ 3.854.245,79
Fondo di riserva competenza	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
	0,31	0,31	0,31
SPESE FINALI	€ 5.412.022,53		
Fondo di riserva cassa	€ 10.824,05		
	0,20	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	231.140,67	254.140,67	254.140,67
alienazione di beni	90.000,00		
contributo per permesso di costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubb.	141.493,33	480.859,33	80.859,33
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
fondo pluriennale vincolato (F.P.V.)			
totale	522.634,00	795.000,00	395.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, la seguente:

	2017	2018	2019
Interessi passivi al netto contribuiti	27.333,37	22.769,51	18.052,00
entrate correnti	4.278.591,70	4.292.467,36	4.281.861,36
% su entrate correnti	0,64%	0,53%	0,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	928.734,19	805.623,72	687.141,76	562.780,64	432.240,47
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	123.110,47	118.481,96	124.361,12	130.540,17	108.931,08
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	805.623,72	687.141,76	562.780,64	432.240,47	323.309,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	42.757,21	36.623,38	30.744,22	24.565,17	18.451,92
Quota capitale	123.110,47	118.481,96	124.361,12	130.540,17	108.931,08
Totale	165.867,68	155.105,34	155.105,34	155.105,34	127.383,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati risulta essere il seguente:

- CELVA soc. coop.
- IN.VA SPA.
- GRESSONEY SPORT HAUS SRL
- MONTEROSA SPA
- GOLF GRESSONEY SRL IN LIQUIDAZIONE

Non sono previsti finanziamenti per le proprie società partecipate, nonché necessità di interventi a copertura perdite di anni precedenti.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2017

- l'Ente ha rispettato il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2017/2019, prorogato al **31 marzo 2017** dall'articolo 5, comma 11 del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, applicato anche agli enti locali valdostani;
- risulta rispettato l'art.6, co. 4 della finanziaria regionale che stabilisce che gli Enti locali possono ricoprire a tempo indeterminato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, non oltre il 50% dei posti della dotazione organica vacanti al 1^a gennaio 2017 e di quelli che si renderanno vacanti nel medesimo anno. Per i Comuni, la dotazione organica di riferimento è quella complessiva dell'ambito territoriale sovracomunale costituito, mediante convenzione, tra i Comuni interessati, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.6 del 5 agosto 2014 (Nuova disciplina dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali);
- risulta rispettato l'art.6, comma 9 della L.R. 10/12/2008 n. 29 che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione;
- l'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsioni di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

PARERE DEL REVISORE

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2017 – 2018 – 2019 e sui documenti allegati, come proposti dalla Giunta del Comune di Gressoney Saint Jean.

Saint Vincent, il 24 marzo 2017

Il Revisore dei Conti

Dr.ssa Daniela Novallet

